associazione romana acQuerellisti

NEWSLETTER settembre

FOGLIO NOTIZIE

N 4 - 2021

Sommario:

1. *NEWS SOCIALI*
2. *CREATIVITÀ*
3. *ARTE E DINTORNI*
4. *ROMA*

NEWS SOCIALI

SITO A.R.A.

Il sito dell'Associazione è in fase di riorganizzazione: risulterà di più facile consultazione e più moderno nella grafica. Si prevede la sua riapertura nelle prossime settimane.

TIVOLI 2021 Estemporanea del giorno 19 settembre

1. Arrivo all'ingresso della Villa Gregoriana di Tivoli dalle ore 9,30 alle ore 10,30, dei soci che hanno prenotato, con presentazione presso l'ingresso per ricevere il badge che autorizza i soci iscritti nella lista ad entrare gratuitamente e disporsi dove desiderano. Gli artisti potranno uscire dalla villa a loro piacimento e spostarsi anche in altri luoghi limitrofi per riprendere scorci del Centro Storico.
2. Ogni artista dovrà farsi vidimare uno o più fogli carta acquerello del formato 60x40 o 30x40 (max tre)
3. Gli accompagnatori dovranno essere segnalati nel momento della iscrizione presso **info@acquarellisti.net** e potranno entrare con un biglietto speciale di 3 euro.
4. Pausa pranzo con pranzo al sacco proprio o con cestino da prenotare (prima possibile ad €10,00), all'interno della Villa.
5. Fine estemporanea ore 16,30 ed esposizione delle opere all'uscita della Villa gregoriana presso l'Acropoli.
6. Le opere devono avere un supporto con attaccaglia ed un passepartout per poter essere appese in mostra (la dimensione finale del supporto o passepartout dovrà essere comunque quella di 50x70 cm). Per la premiazione alcune saranno disposte su cavalletto.
7. Premiazione con cerimonia solenne ore 17,00, consegna delle targhe ai primi tre premiati.
8. Trasferimento delle opere presso la Sala Ettore Roesler Franz ore 18,00 per la mostra successiva.
9. Per chi non provvede personalmente ma vuole prenotare il supporto e il passepartout, per trovarlo in loco, dovrà farlo entro il 10 settembre, presso tonino.watercolor@gmail.com riferendo la dimensione del foglio;
10. Si invita, chi dispone di un cavalletto da esposizione, a portarlo con sé.

Mostra del 20 -23 settembre

Le opere dell'Estemporanea saranno esposte per tre giorni presso la Sala Ettore Roesler Franz di Tivoli, alla fine del terzo giorno saranno conservate dagli organizzatori per l'esposizione del 27 settembre. L'esposizione è gratuita.

Mostra del 27 – 3 ottobre

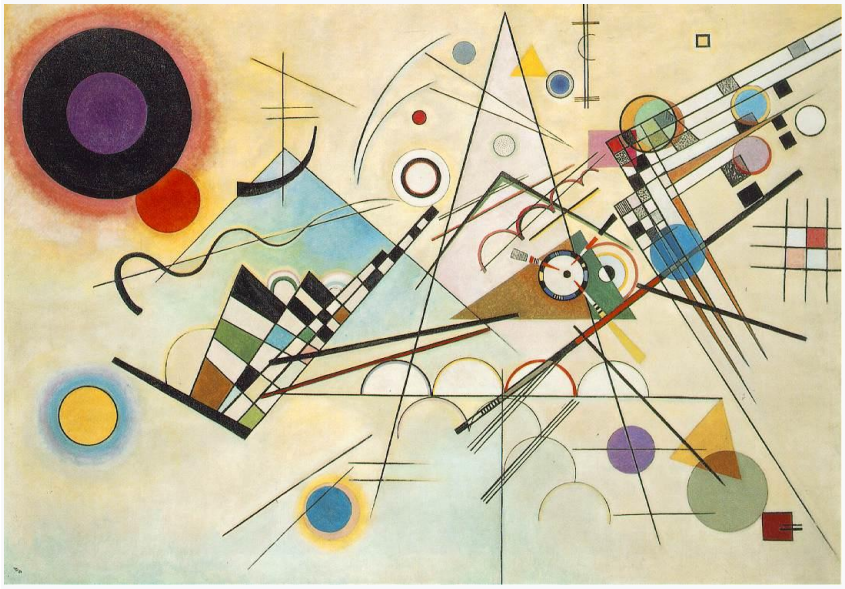
La sala Ettore Roesler Franz di Tivoli ospiterà i lavori dei soci ARA con tema il paesaggio della Valle dell'Aniene, sarà possibile esporre anche lavori eseguiti precedentemente e già esposti a Cineto, sul tema del paesaggio della valle dell'Aniene compresi quelli inerenti immagini delle città che si trovano in quest'area.

Ogni artista, anche quelli che non partecipano all'estemporanea, potrà portare fino a tre opere. Non vi sono limiti delle dimensioni ma tutti dovranno essere forniti di passepartout e di attaccaglia robusta.

Le opere potranno essere consegnate entro e non oltre la mattina del 27 per permettere l'allestimento prima dell'apertura al pubblico che avverrà nel pomeriggio dalle ore 16,00. A fine nostra le opere potranno essere ritirate sul luogo salvo accordi personali con gli organizzatori da prendere al momento della consegna.

Si prevede un catalogo on line. La mostra sarà gratuita.

Sinestesia - quando la musica diventa visibile e i numeri hanno i colori



Hai mai visto toni musicali colorati? O i numeri e i giorni della settimana hanno colori diversi per te? Si dice sinestetico un fenomeno percettivo raro, in cui diverse aree sensoriali del cervello sono fortemente collegate. I sinesteti combinano impressioni sensoriali con colori, forme o un gusto particolare. Sembra che il 4% della popolazione abbia questa capacità. La sinestesia è in parte genetica, ma può anche essere causata dal caso. La sinestesia non è una malattia, piuttosto una peculiarità innata della percezione, diciamo una capacità aggiuntiva. Esistono diverse forme di sinestesia. I nostri cinque sensi - vista, udito, sensazione, olfatto e gusto - possono essere accoppiati in modi diversi e quindi portare a diverse percezioni sinestetiche, è pertanto possibile un numero relativamente elevato di potenziali sinestesie. Il vedere la musica e la sinestesia grafemica (lettere, numeri, ecc.) sono le più comuni. Gli esempi più noti sono l'ascolto dei colori e l'assegnazione di colori a determinati numeri.

Nella sinestesia musica-colore, toni diversi vengono percepiti come colori diversi. Ma i suoni possono anche essere percepiti come un oggetto o un certo schema o anche come un tocco sul corpo. Nella sinestesia grafemica, i numeri, le lettere o anche i giorni della settimana attivano diverse sfumature di colore che la persona associa poi strettamente al numero o alla parola.

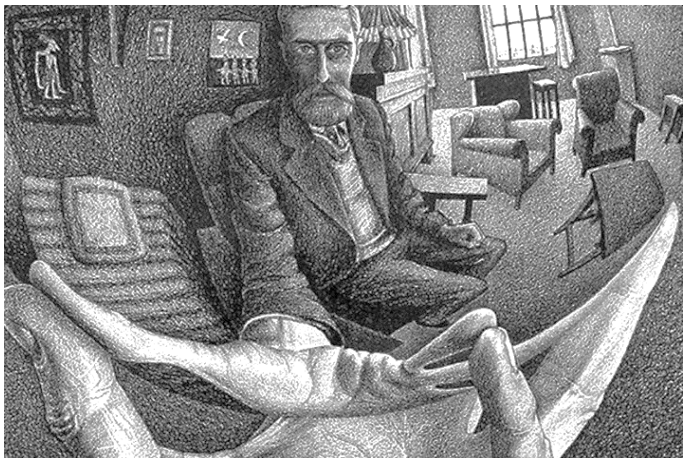
Ovviamene una così speciale forma di percezione può essere di grande aiuto per ricordare più facilmente tante cose, le associazioni che sorgono nel cervello supportano le prestazioni della memoria. I sinesteti sono spesso dei creativi sopra la norma e qui ricordiamo alcuni dei più famosi come il pittore Kandinsky e lo scrittore Nabokov. Anche Goethe possedeva questa capacità speciale e si occupava intensamente dell'argomento. Nella poesia romantica, ad esempio, la percezione sinestetica è stata elaborata in modo letterario. E tu? Ti sei riconosciuto nella descrizione?

▪ A Genova, al Palazzo Ducale, il 9 settembre apre la mostra dedicata a Maurits Cornelis **Escher**

La più ampia e completa antologica mai realizzata finora sul genio olandese e i cui mondi impossibili sono entrati nell'immaginario collettivo rendendolo una vera icona del mondo dell'arte moderna. Oltre 200 opere. Tra arte, matematica, scienza, fisica, natura e design, la mostra Escher è un evento unico, un artista geniale che si misura con i tantissimi paradossi prospettici, geometrici e compositivi che stanno alla base delle sue opere. All'interno della mostra sarà inoltre possibile esplorare l'immaginifico universo escheriano tramite inedite sale immersive e strutture impossibili che saranno messe a confronto con opere di grandi artisti visionari del calibro di Giovanni Battista Piranesi (1720 – 1778) e di Victor Vasarely (1906 – 1997).

Fino al 22 febbraio 2022

Per informazioni: palazzoducale.genova.it/mostra/escher



▪ A Roma, al MAXXI, il 1 ottobre apre la mostra Amazônia dedicata a Sebastião Salgado

Per sei anni Sebastião Salgado ha viaggiato nell'Amazzonia brasiliana, fotografando la foresta, i fiumi, le montagne e le persone che vi abitano.

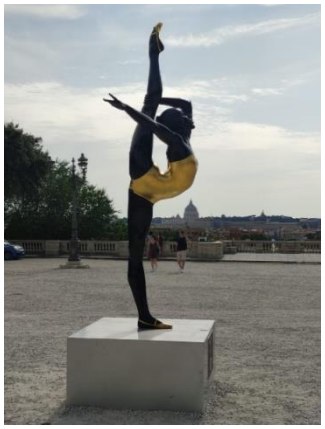
La mostra, in anteprima in Italia, con più di 200 opere ci immerge nell'universo della foresta mettendo insieme le impressionanti fotografie di Salgado con i suoni concreti della foresta. Il fruscio degli alberi, le grida degli animali, il canto degli uccelli o il fragore delle acque che scendono dalla cima delle montagne, raccolti in loco, compongono un paesaggio sonoro, creato da Jean-Michel Jarre. che accompagna e rende ancora più potenti le immagini.

Fino al 13 febbraio 2022

Per informazioni: www.maxxi.art/events/sebastiao-salgado

- Carole A. Feuerman Galleria d'Arte Moderna 14/07 - 10/10/2021

La scultrice Carole A. Feuerman, dei massimi esponenti dell'iperrealismo americano presenta, nell'ambito del progetto espositivo "From La Biennale di Venezia & Open to Rome. International Perspectives alcune sculture in resina colorata e alcune opere più recenti in bronzo e foglia d'oro: nuotatrici, bagnanti e figure atletiche ritratte nell'atto di maggiore tensione fisica fino agli ultimi tributi ai grandi classici come "The Thinker",evoca, attraverso un rinato candore, gli anni della sua infanzia passati a Long Island così come la sua fascinazione per l'acqua e il nuoto.



La mostra é arricchita e completata anche da due recenti sculture collocate nel suggestivo spazio della Terrazza del Pincio, *Strength e Fire & Harmony,* in bronzo e foglia d'oro, visibili fino al 21 settembre 2021,

- «Ciao maschio»
  Volto, potere e identità dell'uomo contemporaneo - Galleria d'Arte Moderna, 23/06 - 14/11/2021

Grazie all'esclusivo filtro dei diversi linguaggi dell'arte la mostra descrive l'evoluzione della rappresentazione e del ruolo dell'uomo contemporaneo nella società e l'influenza che questi cambiamenti hanno avuto sulle arti, in particolare dalla seconda metà degli anni Sessanta fino al presente periodo post-ideologico.
L'esposizione presenta oltre 100 opere, tra dipinti, sculture, grafica, fotografia, film d'arte e sperimentali, video, video-performances e installazioni, di cui molte mai esposte prima o non esposte da lungo tempo, provenienti in parte dalle collezioni d'arte contemporanea capitoline – Galleria d'Arte Moderna, Museo di Roma a Palazzo Braschi, collezione d'arte contemporanea di Sovrintendenza al MACRO, CRDAV Centro Ricerca e Documentazione Arti Visive – oltre che dal MAXXI, dal Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, da UniCredit SpA, da Fondazioni e archivi d'artista, da altre istituzioni pubbliche e private.

- Gustav Klimt a Roma
  26 ottobre 2021 al Palazzo Braschi di Roma

Gustav Klimt sarà uno dei protagonisti della prossima stagione autunnale aprirà infatti la mostra sul pittore austriaco, morto a Vienna nel 1918. Il percorso espositivo presenterà al pubblico italiano la bellezza di oltre 200 opere, prestate dal Museo Belvedere di Vienna e della Klimt Foundation, sempre della capitale austriaca.

Pillole di storia

Sapete che a Santa Sabina c'è l'arancio più antico d'Europa?
Guardando dal buco aperto nel portico è possibile vedere l'arancio che secondo la tradizione è stato piantano da San Domenico nel 1220, continua a fiorire da otto secoli.

A l'interno della chiesa c'è anche la Bomba di San Domenico.

A destra del portale è conservata una pietra nera con tre fori che, secondo la tradizione sono le impronte della mano del diavolo: poiché la chiesa era stata costruita su un tempio pagano, i romani credevano che nella chiesa ci fosse il diavolo che, infuriato con San Domenico che pregava su una tomba terragna, scagliò la pietra che non colpì il santo ma cadde sulla lastra che copriva tomba spezzandola.
In realtà la lapide fu spezzata da Domenico Fontana, l'architetto durante il restauro del 1527. In realtà, la pietra è probabilmente un peso di una bilancia romana o una macina di mulino rinvenuta nei sotterranei della chiesa.